



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Deliberazione n° 49
In data 28/06/2018

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

Oggetto: Piano Operativo del Comune di Montale (art. 95 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e successive mm. ed ii.) - Adozione ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 10.11.2014, n. 65.

L'annodue miladiciotto, addì ventotto del mese di giugno alle ore 21.05 nella Sala Consiliare, per riunione di Consiglio.
Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Betti Ferdinando	X	
2	Menicacci Marianna	X	
3	Logli Emanuele	X	
4	Galardini Alessandro		X
5	Neri Sandra	X	
6	Nesi Massimiliano		X
7	Guazzini Alessio	X	
8	Dimilta Ylenia	X	
9	Lopilato Diego		X
10	Pierucci Tiziano	X	
11	Scire' Federica	X	
12	Gorgeri Alberto	X	
13	Risaliti Gianna		X
14	Bruni Martina	X	
15	Fedi Alberto	X	
16	Polvani Dino		X
17	Pastorini Alberto	X	
		12	5

Assiste alla seduta la Sig.ra Dott.ssa D'Amico Donatella Segretario Comunale.

Il Sig. Prof. Pierucci Tiziano, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri SCIRE' FEDERICA, GORGERI ALBERTO, BRUNI MARTINA, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno ed avente ad oggetto: "Piano Operativo Comunale del Comune di Montale (art. 95 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e successive mm. ed ii.) – Adozione ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 10.11.2014, n. 65" di cui al seguente schema di deliberazione:

"Premesso:

- **che** il Comune di Montale è dotato di **Piano Strutturale** (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni) approvato con deliberazione di C. C. n. 23 del 13.04.2006 pubblicato con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 24.05.2006, oggetto di **Variante Generale al P.S.** approvata con la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 04/04/2014 divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 21 parte seconda del 28 maggio 2014;
- **che** il Comune si è dotato del primo **Regolamento Urbanistico Comunale** (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2009 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. parte II n. 23 del 10.06.2009, modificato dalla **Variante n.1 al R.U.** approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.90 del 13.10.2011 e n.91 del 14.10.2011 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. parte II n. 46 del 16.11.2011, modificato con la **Variante n.2 al R.U.** (Variante puntuale riferita ad area di proprietà comunale) approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 del 11.04.2013 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 22.05.2013 parte II;
- **che** con la Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 del 12/02/2014 è stata approvata la **Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico** (RU), scaturita dalla presentazione della proposta di Piano Attuativo di iniziativa privata per la ristrutturazione urbanistica dell'area di riordino urbana denominata "RU8" posta in fregio alla via G. Garibaldi precedentemente adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 76 del 30/10/2013, efficace con la pubblicazione del suo avviso sul B.U.R.T. n. 11 del 19/03/2014 parte II;
- **che** con la Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 57 del 13/05/2015 è stata adottata la **Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico** (RU), resasi necessari a seguito dell'adeguamento del Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. n. 64/R-2013. Detta variante è divenuta efficace, ai sensi del comma 3 dell'articolo 32 della L.R. 65/2014, con la pubblicazione del suo avviso sul B.U.R.T. n. 36 del 09/09/2015 parte II;

Dato atto che:

-la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 156 del 25.09.2014, ha approvato gli obiettivi gestionali all'interno del Piano Esecutivo di gestione (PEG), per tutti i Responsabili dei Servizi del Comune, e tra gli obiettivi assegnati al Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri", all'interno del PEG, vi era quello riguardante la redazione del secondo Regolamento Urbanistico. In relazione però, ai contenuti della nuova legge regionale per il Governo del Territorio, n. 65 del 10 novembre 2014, entrata in vigore il 27.11.2014, fù ritenuto opportuno procedere alla redazione del **Piano Operativo (P.O.)** di cui all'art. 95 della citata L.R. 65/2014, (Piano Operativo che ha sostituito la definizione del Regolamento Urbanistico, così come enunciato all'art. 55 della precedente Legge regionale 03 gennaio 2005, n. 1, abrogata dalla L.R.65/2014);

- il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, è stato individuato nel Responsabile del Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri", Geom. Riccardo Vivona, mentre il **Garante della Informazione e della Partecipazione**, ai sensi dell'articolo 36 e seguenti della L.R. 65/2014, fù individuato in data 23.03.2015 nella Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente a tempo indeterminato presso il Comune di Montale, successivamente, per impossibilità della stessa, fù sostituita in data 16.11.2015, dalla Sig.ra Raffella Ruggieri, sostituita in data 18.05.2018 dalla Dott.ssa Elena Santoro, Responsabile del Servizio associato "Affari Generali e Servizi dello Stato" dei Comuni di Montale e di Agliana;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri" n. 402 del 21.10.2014 e successiva Determinazione n. 554 del 22.12.2014, veniva affidato, all'Arch. Riccardo Luca Breschi con studio in Pistoia, di redigere il nuovo Piano Operativo del Comune di Montale, mentre allo Studio "Mannori e Burchietti Geologi Associati" con studio in Pistoia, con Determinazione n. 555 del 22.12.2014, veniva affidato l'incarico per la redazione della documentazione geologica di supporto alla formazione del Piano Operativo. Ed infine all'avvocato Dott. Guido Giovannelli dello studio Giovannelli & Associati con studio in Prato, con Determinazione n. 519 del 24.10.2016, veniva affidato l'incarico per la revisione e l'esame delle Norme Tecniche di Attuazione durante la formazione del Piano Operativo Comunale;

Rilevato che:

-l'**avvio del procedimento** per la formazione del nuovo **Piano Operativo**, (P.O.) ex art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. ed il relativo **procedimento di Valutazione Ambientale Strategica**, (V.A.S.) ex art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i è stato disposto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 13.05.2015;

Dato atto che gli atti per l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e quelli per l'avvio del procedimento di V.A.S. hanno riguardato il quadro normativo di riferimento e gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati; gli strumenti di pianificazione, i piani ed i programmi a livello comunale; gli obiettivi del piano e gli effetti attesi; il quadro conoscitivo; nonché la relativa attività di informazione e partecipazione e le modalità di acquisizione dei contributi e pareri di Enti; ed infine lo stato di attuazione del precedente strumento urbanistico e la sua potenzialità residua, attraverso le tabelle di monitoraggio del citato Regolamento Urbanistico;

Rilevato che i succitati obiettivi, dettagliatamente descritti nella succitata "Relazione di avvio del procedimento" e riassunti nella relazione del Responsabile del Procedimento, a corredo della presente proposta, possono essere sommariamente così sintetizzati:

Obiettivo 1: *Adeguare il piano alla disciplina ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati;*

Obiettivo 2: *Assumere la dimensione sovracomunale come ambito di riferimento per le strategie di sviluppo territoriale;*

Obiettivo 3: *Ricostruire il ruolo della città e preservare la struttura policentrica del sistema insediativo;*

Obiettivo 4: *Orientare gli interventi di trasformazione al rinnovo ed alla qualificazione della città esistente;*

Obiettivo 5: *Tutelare il territorio rurale ed il suo valore paesaggistico ed ambientale;*

Obiettivo 6: *Semplificare la struttura del piano e l'attuazione delle sue previsioni;*

Dato atto che:

- la succitata delibera consiliare n. 56/2015, assieme alla "Relazione di avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale" ed al "Documento preliminare di VAS", è stata inviata, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65/2014, in data 09/06/2015 con nota protocollo generale n. 10261/10.10.02 di pari data, **alla Regione Toscana** "Direzione generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali –Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle province e dei comuni," Sede di Firenze ed **alla Provincia di Pistoia** al Settore Pianificazione Territoriale, per l'espressione degli apporti tecnici-conoscitivi;

- la Provincia di Pistoia Area Pianificazione Strategica, con nota prot. 83221 del 17/07/2015, acquisita al protocollo del Comune al n. 12822 del 18/07/2015, ha trasmesso il proprio apporto tecnico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, mentre la Regione Toscana Direzione Generale Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, con nota prot. 179541 del 14/08/2017, acquisita al protocollo del



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Comune al n. 14126 del 17/08/2015 ha trasmesso il proprio contributo Tecnico ai sensi dell'art. 18 c. 3 della L.R. 65/2014;

Dato atto, altresì, che in osservanza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dopo l'approvazione di detta delibera consiliare n. 56/2015 dell'Avvio del procedimento, è stato inviato il "Documento Preliminare di VAS" ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 10/2010 con nota protocollo generale n. 10260 del 09 giugno 2015, per l'espressione di pareri o la formulazione di contributi, oltre che ai componenti dell'Autorità Competente, agli Enti individuati come "Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), meglio elencati nel succitato "Documento", allo scopo di fornire, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

-apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 3 lettere c) e d) della L.R. 65/2014 e s.m.i;

-apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Preso atto che otto contributi sono pervenuti a seguito dell'Avvio del Procedimento e che si tratta di contributi di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nella formazione dei contenuti del Piano Operativo Comunale.

I contributi pervenuti sono stati inoltrati ai professionisti incaricati della redazione del Piano operativo e del rapporto Ambientale di V.A.S., al fine delle opportune verifiche per il recepimento nella documentazione di adozione del Piano e del Rapporto Ambientale di V.A.S.;

Rilevato che con nota prot. 15690 del 11/09/2015 è stata richiesta dal Comune di Montale la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 che dispone "*Le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato...(...)...sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui al presente articolo...(...)...*".

Con nota prot. Reg. n. 233423 del 03/11/2015, acquisita al protocollo del nostro Comune al n.19201 in data 03/11/2015 la Regione Toscana ha convocato per il giorno 20 Novembre 2015 la conferenza in oggetto;

Il verbale della Conferenza trasmesso dalla Regione Toscana con nota prot. 250566 del 23/11/2015, acquisito al protocollo del nostro Comune al n. 20610 in data 24/11/2015, contiene il parere formulato sulla richiesta di trasformazione avanzata dall'Amministrazione Comunale, confluiti nella redazione degli elaborati di Piano, che si può così sintetizzare:

Il vigente Regolamento Urbanistico individua a sud del centro urbano di Montale, lungo via Papini, il complesso manifatturiero della "EX Filatura SIFIM", la cui area si estende per circa 49.000 mq. La fabbrica, che ha la consistenza di 8.050 mq, parzialmente distrutta da un incendio nel 1993, è rimasta occupata da alcune attività produttive. Il RU classifica l'area SIFIM come "Edifici a destinazione produttiva in area impropria", e consente l'ampliamento *una tantum* fino ad un massimo del 30% della Sul esistente.

In coerenza con le indicazioni del Piano strutturale (PS), la proprietà dello stabilimento SIFIM ha presentato al Comune di Montale una proposta di ristrutturazione urbanistica del complesso finalizzata a realizzare una struttura polifunzionale per l'accoglienza e l'assistenza della popolazione anziana, non equivalente ad una RSA, ma comprendente funzioni residenziali (differenziate a seconda delle necessità degli utenti anziani), di assistenza sanitaria e riabilitativa (piscina, palestra), servizi di supporto (banca, posta, nursery per i figli degli operatori), servizi commerciali (edicola, ristorante, bar), servizi per lo svago e la relazione sociale



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

(biblioteca, sala proiezioni, locali per hobbistica, orti privati, serre..) da mettere in rapporto con il centro urbano, da un punto di vista di fruizione dei servizi e tramite l'adeguamento delle connessioni stradali.

Il PO dovrà prevedere nello specifico:

-la conservazione dell'inquadramento dell'area in "zona P8" e il conseguente mantenimento della disciplina di zona che consente limitati incrementi alle strutture produttive esistenti,

-l'inserimento di una nuova destinazione d'uso per l'ambito: centro polifunzionale per anziani con servizi socio sanitari, di ristorazione, ricreativi, culturali di supporto alla struttura e di relazione con la città,

-l'attuazione dell'intervento di ristrutturazione urbanistica mediante un piano attuativo, che ammetta la demolizione dell'edificio esistente e la ricostruzione di un complesso architettonico più articolato da realizzarsi con un incremento di Sul pari al 30% di quella esistente, ma nei limiti del volume esistente ed entro il perimetro dell'attuale insediamento produttivo e della sua area di pertinenza,

-che l'attuazione della previsione sia subordinata alla realizzazione della connessione viaria, attualmente prevista dal RU, tra via Papini e la rotonda su via Berlinguer oppure di altra connessione viaria di pari efficacia che consenta il collegamento tra il nuovo insediamento e il capoluogo.

Si cita per estratto il parere espresso nel verbale della Conferenza, confluito nella redazione degli elaborati di piano, secondo la formulazione richiesta da Regione Toscana:

"Conclusioni: La Conferenza ritiene che l'intervento sia conforme a quanto previsto dall'art. 25 comma 5 della L.R. 65/2014.

La conferenza prende inoltre atto che il Comune non intende incrementare la superficie coperta attualmente esistente.

Infine si suggerisce che le aree di pertinenza della struttura a diretto contatto con il territorio aperto, garantiscano una oculata qualità progettuale degli spazi aperti, i quali costituiscono di fatto il margine del lotto, al fine di perseguire l'integrazione nel contesto di riferimento, caratterizzato principalmente da un paesaggio rurale."

Dato atto che con i funzionari degli uffici regionali del Genio Civile presso la sede di Pistoia, durante la redazione del P.O.C. si sono svolti alcuni incontri al fine di coordinare e concertare gli approfondimenti, gli studi e la stesura degli elaborati finalizzati al deposito, delle indagini geologiche-tecniche di supporto al Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 53/R/2011, presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile;

E' da sottolineare che durante la predisposizione degli elaborati, è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) approvato con deliberazione n. 235 nella seduta del Comitato Istituzionale Integrato del 03 marzo 2016. Contestualmente ha cessato di avere efficacia la parte idraulica del PAI e sono entrate in vigore le Misure di salvaguardia del PGRA (adottate con deliberazione n. 232 nella seduta del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015).

In data 21.06.2018 è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile sede di Pistoia, delle indagini geologiche-tecniche di supporto al Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 53/R/2011;

Come risulta dalla comunicazione della Regione Toscana (Genio Civile sede di Prato) del 21.06.2018 prot. 328899, in pari data è stato attribuito da Regione Toscana, Settore Genio Civile, il numero di deposito n. 22/18, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato Regolamento 53/R, a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche-tecniche di supporto al Piano Operativo;

Dato atto che il Garante della Informazione e della partecipazione, nelle figure delle persone che si sono succedute, come in premessa indicato della presente proposta, ed attualmente nella figura della Dott.ssa



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Elena Santoro, nominata con Decreto del Sindaco n. 12 del 18.05.2018, hanno curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini con l'ausilio del Responsabile del Procedimento, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il rapporto di cui all'art. 38 della L.R. n. 65/2014, di cui si è preso atto nella Relazione del responsabile del Procedimento;

Dato atto altresì che dalla proposta del Piano Operativo, alcune aree risultano interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo di detto Piano e per esse, contestualmente alla delibera di adozione, sarà attivata la procedura di partecipazione degli interessati mediante avviso dell'avvio del procedimento nelle forme di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 ovvero nel caso di specie, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su di un quotidiano a diffusione nazionale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo;

Preso atto di quanto disciplinato dagli articoli 20, 21 e 22 della Disciplina del PIT/PPR in ordine alla procedura di conformazione ed adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'*Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della disciplina del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica*, il presente procedimento urbanistico è assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalità dell'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano.

In via Ordinaria quindi, sulla base di quanto stabilito dalla disciplina del PIT-PPR, la Conferenza paesaggistica verrà convocata dopo che l'amministrazione procedente (nel nostro caso il Comune) avrà completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio Comunale. A tal fine l'amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. n. 65/2014, nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'art. 20 della legge, anche alla Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio competente per territorio.

Acquista la documentazione definitiva del Piano Operativo, per la sua adozione, prodotta dal professionista incaricato, Arch. Riccardo Luca Breschi, in formato digitale (file pdf e p7m) e cartaceo, al protocollo n. 9768 del 21/06/2018;

Acquisito, a conclusione della fase preliminare di V.A.S., il Rapporto Ambientale di VAS, la Sintesi non tecnica e lo studio di incidenza –VINCA, redatti ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 10/2010 e s.m.ii., documentazione prodotta dal professionista incaricato in formato digitale (file pdf e p7m) e cartaceo, con la comunicazione di cui sopra;

Visti i succitati elaborati presentati dall'Arch. Breschi in data 21/06/2018, contestualmente al suddetto Rapporto e costituenti la proposta di Piano Operativo, come di seguito elencati nella sua interezza:

- Doc. 1 Relazione Tecnica



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti appendici:
 - Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione urbana;
 - Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti;
 - Appendice 3: Verifica degli standard urbanistici;
 - Appendice 4: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica.

- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000

TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000

TAVOLA 3.1 – 3.2: Schedatura del patrimonio edilizio ed aree urbane degradate 1/5.000

TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/10.000

TAVOLA 5: Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano 1/5.000

- Doc. 3 Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore
- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Doc. 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano
- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS 1: Rapporto ambientale
- VAS 2: Sintesi non tecnica
- VAS 3: Studio di incidenza – VINCA.

Visti inoltre degli elaborati depositati in data 21 giugno 2018 al protocollo del Comune al n. 9769/06.03 a firma del Geologo Gaddo Mannori con studio in Pistoia, incaricato degli studi geologici di supporto per la redazione della stessa Variante al Piano Strutturale del Comune di Montale, ed a firma dell'Ing. Simone Galardini che ha collaborato per la parte idraulica. Elaborati che di seguito vengono elencati e che vanno a par parte integrante della proposta di Piano:

- Studi geologici idraulici:

Doc. G: Relazione geologica di fattibilità con le seguenti appendici:

- Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
- Appendice 2: Analisi idraulica dei benefici della cassa di espansione sul Fosso della Badia.

Microzonazione Sismica di Primo Livello:

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologica
- Carta delle isobate
- Carta delle frequenze
- Carta Geologica Tecnica per la microzonazione sismica (CGT_MS)
- Carta delle MOPS (Livello 1)
- Sezioni geologico tecniche.

Vista la scheda per il deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologiche e la certificazione dell'adeguatezza delle indagini geologiche-tecniche previste dall'art. 104 della L.R. 65/2014 a firma del Geologo Dott. Gaddo Mannori, e dell'Ing. Simone Galardini relativa alla formazione del Piano Operativo di cui all'oggetto, depositate con la succitata comunicazione del 21/06/2018;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Vista l'attestazione della compatibilità ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014 della succitata legge regionale, a firma del progettista Arch. Riccardo Luca Breschi depositata al protocollo di questo Comune al n. 9768/06.03 del 21 giugno 2018;

Vista la proposta di formazione del Piano Operativo che si compone degli elaborati così elencati:

- Doc. 1 Relazione Tecnica

- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti appendici:
 - Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione urbana;
 - Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti;
 - Appendice 3: Verifica degli standard urbanistici;
 - Appendice 4: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica.

- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000

TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000

TAVOLA 3.1 – 3.2: Schedatura del patrimonio edilizio ed aree urbane degradate 1/5.000

TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/10.000

TAVOLA 5: Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano 1/5.000

- Doc. 3 Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore
- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Doc. 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano
- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR

- Studi geologici idraulici:

Doc. G: Relazione geologica di fattibilità con le seguenti appendici:

- Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
- Appendice 2: Analisi idraulica dei benefici della cassa di espansione sul Fosso della Badia;

-Microzonazione Sismica di Primo Livello:

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologica
- Carta delle isobate
- Carta delle frequenze
- Carta Geologica Tecnica per la microzonazione sismica (CGT_MS)
- Carta delle MOPS (Livello 1)
- Sezioni geologico tecniche.

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS 1: Rapporto ambientale
- VAS 2: Sintesi non tecnica
- VAS 3: Studio di incidenza – VINCA.

-Relazione del "Responsabile del Procedimento", art. 19 L.R. n. 65/2014;

-"Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione", art. 37 e 38 della L.R. 65/2014;

Dato atto che:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

-il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, con la specifica Relazione allegata alla proposta di Piano, ha accertato e certificato che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti. Ha inoltre verificato che l'atto di governo del territorio si è formato nel rispetto della legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori Piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti e prima dell'adozione ha acquisito tutti gli eventuali pareri richiesti dalla legge, nonché eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati;

(Vedi Allegato 1 Relazione del Responsabile del Procedimento del 22.06.2018);

- alla deliberazione di adozione di cui alla presente proposta dovrà essere allegato il Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 36 e seguenti della L.R. n. 65/2014 che è stato redatto in data 20 giugno 2018 ed a firma della Dott.ssa Elena Santoro (Vedi Allegato 2 Rapporto del Garante della Informazione e della partecipazione del 20.06.2018);

- ai sensi dell'art.10 del D.P.G.R n. 53/R del 25/10/2011 si è provveduto a depositare, in data 21.06.2018, al Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua presso la sede di Pistoia, preventivamente all'adozione in Consiglio Comunale, le indagini geologiche ai sensi della L.R. n.65/2014 e del succitato D.P.G.R. n. 53/R/2011 gli atti del Piano Operativo, comprensivo della relativa Scheda soggetta a controllo obbligatorio e della certificazione dell'adeguatezza delle indagini a firma del Geologo Gaddo Mannori per la parte geologica e dell'Ing. Simone Galardini per la parte idraulica, oltre alla attestazione della compatibilità ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014 a firma del progettista Arch. Riccardo Luca Breschi, nel rispetto della succitata normativa. A seguito di tale deposito l'ufficio del Genio Civile di Prato ha comunicato con la nota della Regione Toscana, prot. n. 328899 del 21.06.2018 acquisita al protocollo di questo Comune al n. 9857 del 22.06.2018, l'iscrizione nel registro dei depositi con il numero 22/08 in data 21/06/2018;

Considerato pertanto che per l'adozione e l'approvazione del Piano Operativo in quanto "Strumento della pianificazione urbanistica" di cui all'art. 10 comma 3 della succitata L.R. 65/2014, si applicano le procedure indicate all'art. 19 e 20 della succitata L.R. 65/2014;

Richiamati pertanto gli artt. 19 e 20 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.ed.i;

- **Ritenuto quindi**, in attuazione del contenuto dei succitati articoli:

- che successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, del Piano Operativo del Comune di Montale si dovranno depositare gli atti stessi, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni, entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse trasmettendo preventivamente copia della deliberazione di adozione ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, (nel caso di specie: Regione Toscana ed Provincia di Pistoia);

- che il Garante della Informazione e della Partecipazione dovrà divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione, anche ai fini della procedura di VAS;

DELIBERA

1) di adottare, per quanto descritto in premessa, ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.mm.ii, con le procedure di cui agli art. 19 e 20 della medesima legge regionale, **il Piano Operativo del Comune di Montale**;

2) di dare atto che il **Piano Operativo del Comune di Montale** verrà approvato al termine delle procedure di cui al successivo punto 7;

3) di dare atto che il **Piano Operativo del Comune di Montale** è composto dai seguenti documenti elencati:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

- Doc. 1 Relazione Tecnica

- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti appendici:
 - Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione urbana;
 - Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti;
 - Appendice 3: Verifica degli standard urbanistici;
 - Appendice 4: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica.

- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000
TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000
TAVOLA 3.1 – 3.2: Schedatura del patrimonio edilizio ed aree urbane degradate 1/5.000
TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/10.000
TAVOLA 5: Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano 1/5.000

- Doc. 3 Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore
- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Doc. 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano
- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR

- Studi geologici idraulici:

- Doc. G: Relazione geologica di fattibilità con le seguenti appendici:
- Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
 - Appendice 2: Analisi idraulica dei benefici della cassa di espansione sul Fosso della Badia.

Microzonazione Sismica di Primo Livello:

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologica
- Carta delle isobate
- Carta delle frequenze
- Carta Geologica Tecnica per la microzonazione sismica (CGT_MS)
- Carta delle MOPS (Livello 1)
- Sezioni geologico tecniche.

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS 1: Rapporto ambientale;
- VAS 2: Sintesi non tecnica;
- VAS 3: Studio di incidenza – VINCA.

4) di dare atto che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Operativo del Comune di Montale, è stato avviato durante la fase preventiva all'adozione del piano di che trattasi, attraverso l'elaborazione da parte del proponente, del **Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, è proseguita con la redazione del Rapporto Ambientale, facente parte degli atti di adozione e che proseguirà così come stabilito dalla Legge Regionale n 10/2010, fino alla definitiva approvazione;

5) di allegare alla conseguente delibera di adozione, la Relazione del **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10.11.2014 n. 65 ed il **Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione**, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

6) di dare atto, nel rispetto del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R di attuazione della legge regionale 10.11.2014 n. 65 e s.m.i. dell'avvenuto deposito in data 21 giugno 2018 presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi del succitato D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R, a seguito del quale detto Ufficio del Genio Civile della sede di Prato, ha comunicato con la nota della Regione Toscana, prot. n. 328899 del 21.06.2018 acquisita al protocollo di questo Comune al n. 9857 del 22.06.2018, l'iscrizione nel registro dei depositi con il numero 22/08 in data 21/06/2018;

7) di disporre che, gli atti costituenti il Piano Operativo del Comune di Montale siano depositati, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse, provvedendo a trasmetterlo preventivamente alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia;

8) di dare atto che copia della presente delibera di adozione e tutti gli elaborati costituenti il Piano Operativo del Comune di Montale saranno inoltrati, come previsto dall'art. 19 comma 1°, e fermo restando quanto previsto all'articolo 20 comma 5 della L.R. 65/2014 alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia ed agli altri soggetti di cui all'art. 8 comma 1 della stessa L.R. 65/2014, nonché nel rispetto di quanto disciplinato dagli articoli 20, 21 e 22 della Disciplina del PIT/PPR in ordine alla procedura di conformazione ed adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, anche alla Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

9) di dare atto che all'approvazione del suddetto Piano, in osservanza ai contenuti dei succitati artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 sarà provveduto dopo l'espletamento delle procedure di cui al precedente punto 7 e dopo l'esito positivo del controllo da parte del Genio Civile delle indagini geologiche di cui al precedente punto 6. Il provvedimento di approvazione conterrà il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

10) di incaricare il Responsabile del Procedimento e gli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo gli artt. 19 e 20 della Legge Regionale 65/2014;

11) di incaricare il Garante della Informazione e della Partecipazione a divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione.

ALLEGATI:

- Doc. 1 Relazione Tecnica

- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti appendici:
-Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione urbana;
-Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti;
-Appendice 3: Verifica degli standard urbanistici;
-Appendice 4: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica;

- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000

TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000

TAVOLA 3.1 – 3.2: Schedatura del patrimonio edilizio ed aree urbane degradate 1/5.000

TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi 1/10.000

TAVOLA 5: Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano 1/5.000

- Doc. 3 Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore
- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Doc. 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano
- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

- Studi geologici idraulici:

Doc. G: Relazione geologica di fattibilità con le seguenti appendici:

- Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
- Appendice 2: Analisi idraulica dei benefici della cassa di espansione sul Fosso della Badia.

Microzonazione Sismica di Primo Livello:

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologica
- Carta delle isobate
- Carta delle frequenze
- Carta Geologica Tecnica per la microzonazione sismica (CGT_MS)
- Carta delle MOPS (Livello 1)
- Sezioni geologico tecniche.

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS 1: Rapporto ambientale;
- VAS 2: Sintesi non tecnica;
- VAS 3: Studio di incidenza – VINCA:

nonché :

- Relazione del “Responsabile del Procedimento” in data 22 giugno 2018;
- “Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione” in data 20 giugno 2018;

Si svolge il dibattito sul testo sopra riportato:

Intervengono i seguenti componenti dell’organo Consiliare:

Illustra il Sindaco e passa la parola all’Architetto Breschi progettista del Piano Operativo Comunale per illustrare dettagliatamente. Interviene anche il Geologo Gaddo Mannori. Sindaco.

Intervengono: Fedi, Architetto Breschi, Fedi, Pastorini, Scirè, Sindaco, Arch. Breschi, Fedi, Sindaco, Pastorini, Sindaco.

Gli interventi e le repliche sono riportati nella trascrizione, che si conserva agli atti dell’ufficio di segreteria.

Dichiarazioni di voto:

Centrodestra Unito per Montale: contrario.

Il Consigliere Pastorini del gruppo Sinistra Unità per Montale abbandona l’aula

Il **Presidente** preso atto degli interventi, integralmente riportati nella trascrizione conservata agli atti, dell’andamento generale della seduta, mette in votazione la deliberazione nel testo sopra riportato, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti	11
Votanti	11
Favorevoli	9
Contrari	2 (Fedi, Bruni)
Astenuti	0

La deliberazione E’ APPROVATA.

Il Presidente alle ore 23,30 sospende la seduta per qualche minuto e comunica la necessità di votare l’immediata eseguibilità dell’atto.

Infine il **PRESIDENTE** mette in votazione, l’immediata eseguibilità dell’atto, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Presenti	11
Votanti	11
Favorevoli	11
Contrari	0
Astenuti	0

La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle ore 23,30 riprende la seduta.

Rientra il Consigliere Pastorini.

Presenti 12.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione C.C. n° 49 del 28/06/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Prof. Pierucci Tiziano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa D'Amico Donatella

⇒ La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1° D. Lvo 267/2000);

⇒ La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.